



Oggetto: Indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei Servizi di Help-Desk di I livello riferiti ai Sistemi di Contact Center di AIFA per una durata triennale, mediante avvio di un Appalto Specifico CIG A012F54148 - CUI S97345810580202300006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nell'ambito del "Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per i servizi di Contact Center - ID 2682" istituito da Consip S.p.A. (Mod. 232_01 prot. n. 179681467 del 05/06/2023 - Mod. 232_02 n. 46/2023, prot. n. 73515 del 07/06/2023).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre

2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Visto, in particolare, l'art. 24 del predetto Regolamento di Contabilità ai sensi del quale *“Il Direttore Generale esercita il potere di sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa”*;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.sa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Viste le determinazioni del Direttore Generale n. 1933 del 27 novembre 2017 e n. 1243 del 30 novembre 2020, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del D.lgs. n. 165 del 2001, al dott. Maurizio Trapanese, l'incarico di dirigente di seconda fascia del Settore ICT, di cui all'art. 8, comma 1 del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante *“Codice dei contratti pubblici”* con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto indette dal 1° luglio 2023 (d'ora in poi per brevità anche *“Codice”*);

Visti in particolare gli artt. 62 e 63 del Codice n. 36/2023 in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l'ANAC con le modalità di cui all'Allegato II.4 al Codice n. 36/2023 medesimo; in difetto, potendo procedere unicamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Vista la richiesta di qualificazione n. 3449 presentata dall'AIFA in data 28/06/2023 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima al n. ID 64998AB9D5EA2B3C649FDE7F, all'esito della quale l'Agenzia ha conseguito la Qualificazione con un Livello SF1 *“Livello Primo”*, che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo;

Preso atto che il sopra citato d. lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il *«Principio del risultato»* prevedendo all'art. 1 che *“1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto”*;

Visto l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale *“Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento”*;

Visto l'art. 17, comma 1, del Codice che prevede che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Visti altresì l'art. 32 del Codice ai sensi del quale *“Il sistema dinamico di acquisizione è un procedimento interamente elettronico ed è aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione”*, prevedendone la relativa disciplina;

Visto l'art. 45 del Codice rubricato *“Incentivi alle funzioni tecniche”* e in particolare il comma 2 a tenor del quale *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”*;

Vista la Determinazione del sostituto del Direttore generale n. 285 del 13/07/2023, con cui - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 32/2023 e del relativo allegato I.2 - il dr. Maurizio Trapanese è stato individuato quale *“Responsabile Unico del progetto”* (RUP) delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, in ambito ICT, d'importo inferiore, pari o superiore alle soglie comunitarie;

Vista la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente *“Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT”* da attuare in forza del *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”* previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visto il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022;

Visto il Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenzia Italiana del Farmaco che è il documento di indirizzo strategico ed economico pensato per guidare operativamente la trasformazione digitale dell'Agenzia al fine di rendere più efficace e trasparente l'attività amministrativa e garantire i diritti digitali a cittadini e imprese, predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Strategia Italia digitale 2026), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull'eGovernment, Documento di programmazione 2022-2024 dell'Agenzia dei medicinali europea EMA) e il Piano triennale per l'informatica nella PA dell'AgID che governano il tema a livello nazionale ed europeo e con la predetta Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell'AIFA per l'anno 2022 e 2023;

Viste la Delibera n. 48 del 10 novembre 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA, recante l'approvazione del predetto Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenzia italiana del Farmaco;

Tenuto conto che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024;

Visto in particolare l'art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", a tenor del quale le amministrazioni pubbliche *"assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riutilizzo dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017"*;

Tenuto conto che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all'art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *"di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE"*;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Visto il comma 512 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in virtù del quale *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Visto il comma 1 del sopra citato art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale è previsto che per acquisti *“di uso corrente, le cui caratteristiche, così come generalmente disponibili sul mercato, soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, è possibile avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione”* seguendo le norme della procedura ristretta di cui all’art. 72 del Codice;

Visto l’art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale *“Il Ministero dell’economia e delle finanze, anche avvalendosi di CONSIP S.p.A., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi ed amministrativi, elettronici e telematici e curando l’esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari”;*

Visto il *“Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione per i Servizi di Contact Center”*, istituito da CONSIP S.p.A. ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023, giusto bando ID SIGEF 2682, pubblicato sulla GUUE, S129 del 07/07/2023 e sulla GURI n. 78 del 10/07/2023 e pubblicato sul sito www.consip.it e www.acquistinretepa.it;

Visto, altresì, l’art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023 sulla nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento di contratti di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’AIFA n. 47 del 31 ottobre 2022, concernente l’adozione del documento di budget economico 2023 con annesso budget per il triennio 2023-2025;

Vista la delibera n. 2 del 23 gennaio 2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2023-2024 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell’Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Sostituto del Direttore Generale n. 40 del 30/01/2023 con la quale è stato adottato il *“Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2023 – 2024”*, ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo *“nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio”* e nella quale è stato espressamente previsto l’acquisto in parola col CUI S97345810580202300006;

Visto il contratto - CIG derivato 8545222C43, stipulato da AIFA con l’OE Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile, mediante adesione alla Convenzione Consip Servizi di Contact Center in Outsourcing 2 – Lotto 3 *“Servizi di Contact Center in Outsourcing per le Amministrazioni della regione Lazio - CIG Originario 6820564B75”*, per la fornitura dei servizi di Help-Desk di I livello per gli utenti interni ed esterni dell’Agenzia, per una durata di tre anni dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, giusta determina autorizzativa del Direttore Generale n. 1311/2020;

Preso atto che il predetto contratto CIG 8545222C43 andrà in scadenza al 31/12/2023;

Visto il modulo “232_01” di “Richiesta Acquisti previsti nel Budget” del Settore ICT, prot. n. 179681467 del 05/06/2023, con il quale è stato richiesto l’acquisto dei Servizi di Help-Desk di I livello di durata triennale, procedendo mediante avvio di un Appalto Specifico da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nell’ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per i Servizi di Contact Center istituito da Consip, per un importo a base d’asta pari a euro 990.000,00 (novecentonovantamila/00) oltre IVA, calcolato sulla base della tipologia e del dimensionamento di servizi da acquisire per una durata triennale, dal 01/01/2024 al 31/12/2026;

Vista la documentazione dell’Appalto Specifico, allegata al suddetto Modulo 232_01 e comprendente il relativo Capitolato Tecnico con allegati;

Preso atto del visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” n. 46/2023, rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 06/06/2023, attestante la copertura finanziaria;

Visto l’art. 25 del sopra citato Regolamento di contabilità dell’Agenzia, il quale prevede che i contratti di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea siano stipulati in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa, a cura dell’Ufficiale rogante dell’Agenzia;

Vista la relazione tecnica a firma del dirigente del Settore ICT del 05/06/2023, allegata al presente provvedimento ed alla quale integralmente si rimanda, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all’acquisto in argomento e viene in particolare precisato che AIFA *"si avvale dei servizi di Contact Center per fornire agli utenti dei propri servizi online il supporto necessario per la risoluzione di malfunzionamenti di tipo tecnico e supporto funzionale per il corretto utilizzo delle applicazioni e dei sistemi."*;

Vista la nota prot. n. 0124130-10/10/2023-AIFA-AIFA_SICT-P con cui il RUP ha proposto, sulla base dei carichi di lavoro e del relativo curriculum vitae, il dott. Michele Tricarico quale Direttore dell’esecuzione del contratto DEC e con nota prot. n. 0127608-17/10/2023-AIFA-AIFA-A ha indicato altresì il dott. Michele Tricarico e il dott. Walter Iolandi quali incaricati della redazione del Capitolato Tecnico;

Vista la nota a mezzo email recante prot. AIFA n. 0116321-2023-AIFA-A con cui il Dirigente dell’Ufficio ANGP ha incaricato, sulla base dei carichi di lavoro e del relativo curriculum vitae, la dott.ssa Alessandra Alessandro di provvedere alla predisposizione dei restanti documenti di gara e di collaborare all’attività del responsabile unico del progetto al fine di assicurare, quale addetta alla gestione tecnico-amministrativa dell’intervento, il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario indire una procedura di gara per l’affidamento dei Servizi di Help-Desk di I livello riferiti ai Sistemi di Contact Center, mediante avvio di un Appalto Specifico con CIG A012F54148 e CUI S97345810580202300006, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nell’ambito del “Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per i Servizi di Contact Center – ID 2682” istituito da CONSIP ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 53 comma 1 D del Codice stando al quale, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art. 50, per esigenze particolari la stazione appaltante richiede la garanzia provvisoria e in particolare, nella fattispecie, dette esigenze sono legate alla tipologia e specificità della procedura in argomento;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione della procedura e della stipula del relativo contratto)

1. È autorizzata l'indizione di una procedura di gara per i Servizi di Help-Desk di I livello riferiti ai Sistemi di Contact Center, di durata triennale, mediante avvio di un Appalto Specifico CIG A012F54148 - CUI S97345810580202300006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per i servizi di Contact Center - ID 2682 istituito da Consip S.p.A..
2. Per le ragioni suesposte è prevista la richiesta agli OE partecipanti della garanzia provvisoria nell'ammontare dimezzato come previsto dalla legge pari ad € 19.800,00 (dicianovemilaottocento/00).
3. L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
4. Ai sensi dell'art. 17 comma 3 del Codice e dell'allegato I.3, la presente procedura potrà avere durata massima di n. 10 (dieci) mesi. Ove la stazione appaltante debba effettuare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopraindicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.
5. La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa davanti ad un Ufficiale Rogante di AIFA ed al contratto si applica l'art 120 del Codice.

Art. 2

(criteri di individuazione della commissione giudicatrice)

1. La valutazione delle offerte **dal punto di vista tecnico ed economico** sarà effettuata, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, da una Commissione giudicatrice, nominata dal Sostituto del Direttore Generale dell'AIFA dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Detta commissione, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.

2. La Commissione sarà composta da numero tre componenti e da tre supplenti, interni alla Stazione Appaltante, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ed in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. In particolare, i membri della Commissione, sia effettivi che supplenti, dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - a) essere dipendente in servizio presso l'Agenzia;
 - b) avere un titolo di studio pari almeno alla laurea;
 - c) non aver avuto sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio né avere procedimenti disciplinari in corso;
 - d) aver svolto incarichi nel settore oggetto dell'appalto o aver conseguito un titolo di formazione specifica (es. master, dottorato) nelle relative materie o aver lavorato in uno dei seguenti settori cui afferisce l'oggetto della gara: Settore ICT, Gestione del Personale e/o Amministrativo e/o Legale e/o Direzione Generale e/o Presidenza e/o Logistica e/o Controllo di gestione e/o Qualità delle procedure di Aifa ovvero in ambiti analoghi di altra amministrazione aggiudicatrice o di soggetti privati, purché pertinenti l'oggetto della gara;
 - e) il Presidente deve rivestire la qualifica di Dirigente di II fascia mentre i componenti diversi dal Presidente devono rivestire almeno la qualifica di Funzionario ovvero Dirigente sanitario;
 - f) nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione non devono essere stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - g) non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - h) non devono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni.

3. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i componenti devono dichiarare ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93 comma 5 lett. a), b) e c) del Codice dei Contratti Pubblici.
La verifica delle autodichiarazioni presentate dai commissari in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari avverrà a campione, applicandosi l'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 in virtù del quale *“Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.”*
4. I membri, ivi compreso il Presidente, sia effettivi che supplenti, saranno individuati secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione a seguito di valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate.
5. La commissione può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni; la commissione opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale di Consip per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti e vengono la Posta Elettronica Certificata, la posta

elettronica e l'apposito sistema di videoconferenza in uso presso AIFA, quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari di lavorare di regola a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni.

Art. 4 (compiti del RUP nella fase di affidamento)

Ai sensi dell'art. 7 dell'allegato I.2 al Codice, il RUP:

- a) o il responsabile di fase qualora nominato ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice, effettua la verifica della documentazione amministrativa avvalendosi dell'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio, esercitando funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento della procedura e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
- b) svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del Codice;
- c) dispone le esclusioni dalla gara;
- d) svolge tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;
- e) esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di affidamento che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 5 (incarichi delle funzioni tecniche)

Oltre al RUP come sopra nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, sono individuati tra il personale con qualifica non dirigenziale dell'AIFA, all'esito della valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate e dei carichi di lavoro:

- il dott. Michele Tricarico e il dott. Walter Iolandi, incardinati presso il Settore ICT, quali incaricati della stesura del Capitolato Tecnico;
- la dott.ssa Alessandra Alessandro, incardinata presso l'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio, quale incaricata della predisposizione dei restanti documenti di gara e di collaborare all'attività del responsabile unico del progetto al fine di assicurare, quale addetta alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento, il corretto svolgimento della procedura di affidamento;
- il dott. Michele Tricarico, incardinato presso il Settore ICT, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Art. 6 (autorizzazione alla spesa)

1. L'importo posto a **base d'asta** è pari ad € 990.000,00 (novecentonovantamila/00) oltre IVA di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
2. Per i fini di cui al citato art. 45, nelle more dell'adozione dei relativi provvedimenti attuativi, si dà mandato all'Ufficio Contabilità e bilancio di accantonare il 2% dell'importo dei servizi posto a base della presente procedura di affidamento.
3. L'indizione della procedura di gara comporta l'obbligo per AIFA di versamento del contributo in favore dell'ANAC, come disposto dalla stessa Autorità con ANAC n. 621 del

20 dicembre 2022 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16 marzo 2023, pari a € 410,00 (quattrocentodieci/00).

4. La spesa relativa alla presente procedura di gara graverà pro quota sul budget dell'Agenda per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Art. 7

(pubblicità e trasparenza)

1. Ai sensi dell'art. 225 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> e le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Sostituto del Direttore Generale

Anna Rosa Marra
MARRA ANNA ROSA
AIFA - AGENZIA ITALIANA
DEL FARMACO
Dirigente
20.10.2023 14:36:54
GMT+01:00

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 06/06/2023 n. 46/2023 attestante la copertura.

Publicato sul profilo del committente in data 20 / 02 / 2024.